



UNIONE COROS

Piano triennale 2018/2020 per la prevenzione della corruzione ALLEGATO A : Processi, rischi e misure

Tabella n. 1: mappatura della Aree di rischio e dei Processi

Sono di seguito indicate:

- Le aree di rischio, che sono quelle individuate nel Piano Nazionale Anticorruzione, comuni a tutte le pubbliche amministrazioni.
- I principali processi associati alle aree di rischio, individuati nel PNA in quanto comuni a tutte le amministrazioni, con indicazione degli ulteriori processi ritenuti rilevanti per l'amministrazione dell'Unione Coros, in base ai servizi e funzioni alla stessa delegate dai Comuni aderenti.

Da segnalare le novità organizzative per l'Area A e B, molto importanti per la prevenzione di eventuali fenomeni corruttivi: **Per l'area A l'istituzione della Centrale di Committenza** dell'Unione, che gestirà le procedure in forma telematica.

In riferimento all'area C si precisa che in Unione, da maggio 2017, è operativo il **SUAPE**, istituito ex L.R. 20/10/2016, n° 24 e in base alle direttive approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 11/14 del 28/02/2017. **L'attività di tale sportello, poichè gestita in maniera totalmente telematica, rappresenta un valido strumento di prevenzione e mitigazione dei rischi corruttivi, essendo completamente tracciabile e caratterizzata da una stringente e predefinita (da parte delle Regione Sardegna) tempistica procedimentale.**

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	servizi/uffici interessati al processo
AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSION E DEL PERSONALE	1.Reclutamento	Segreteria, tutti i settori dell'ente, in particolare quello degli affari generali
	2.Progressioni di carriera	Tutti i settori
	3.Conferimento di incarichi, anche di collaborazione esterna	Tutti i responsabili di servizio
AREA B: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (CONTRATTI PUBBLICI) Con	4. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Tutti i responsabili di servizio/procedimento, in particolare il Responsabile della Centrale di Committenza e gli addetti a tale ufficio
	5.Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Tutti i responsabili di servizio/procedimento, in particolare il Responsabile della Centrale di Committenza e gli addetti a tale ufficio

<u>deliberazione di Assemblea n.40 del 24.10.2017, è stata costituita la centrale di Committenza dell'Unione. Nel corso del 2018 dovrebbero iniziare ad aderirvi i Comuni</u>	6. Requisiti di qualificazione	Tutti i responsabili di servizio/procedimento in particolare il Responsabile della Centrale di Committenza e gli addetti a tale ufficio
	7. Requisiti di aggiudicazione	Vd. Sopra
	8. valutazione delle offerte	Vd. Sopra
	9. verifica della eventuale anomalia delle offerte	Vd. Sopra
	10. procedure negoziate	Vd. Sopra
	11. affidamenti diretti sottosoglia ex art. 36 D. Lgs. 50/2016	Vd. Sopra
	12. Revoca del bando	Vd. Sopra
	13. Redazione del crono - programma	Vd. Sopra
	14. Varianti in corso di esecuzione del contratto	Vd. Sopra
	15. sub appalto	Vd. Sopra
16. utilizzo rimedi risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Vd. Sopra	
AREA C: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO. <u>Dal 08 maggio 2017 è stato istituito il SUAPE dell'Unione a cui hanno già aderito i Comuni di Cargeghe, Codrongianos, Muros,Ossi, Putifigari, Ittiri, Uri e, a breve, i Comuni di Olmedo e Tissi.</u>	17. <u>a seguito di conferenza di servizi</u> , provvedimenti di tipo autorizzatorio (es. approvazioni, nulla – osta, permessi di costruire)	servizi/uffici interessati al processo Responsabile del SUAPE e suoi collaboratori
	18. attività di <u>controllo formale</u> dichiarazioni sostitutive di autorizzazioni (in materia edilizia e commerciale)	Responsabile del SUAPE e suoi collaboratori
	19. Provvedimenti di tipo concessorio, solo se precedute da conferenza di servizi (incluse ad es. deleghe, ammissioni)	Responsabile del SUAPE e suoi collaboratori
	20. altre attività prive di effetti economici immediati e diretti.	Responsabile del SUAPE e suoi collaboratori
AREA D: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI	21. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, ausilii finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque	Tutti i responsabili di servizio/procedimento

DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	genere a persone ed enti pubblici e privati	
	22. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati	Tutti i responsabili di servizio/procedimento



UNIONE COROS

Tabella n. 2: Identificazione dei **Rischi specifici** associati a ciascun processo

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Servizi/uffici interessati al processo	RISCHI SPECIFICI
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL	1.Reclutamento	Servizio del personale e servizio interessato	a) previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari
			b) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
			c) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la regola dell'anonimato in caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;

PERSONALE	2.Progressioni di carriera	Servizio del personale e servizio interessato	Vd. sopra
	3.Conferimento di incarichi, anche di collaborazione esterna	Servizio del personale e servizio interessato	<p>a) motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p> <p>b) (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d.lgs. 39/2013</p> <p>c) violazione divieto di affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti</p>

AREA CONTRATTI PUBBLICI (AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE) CENTRALE DI COMMITENZA	4. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Tutti i responsabili di servizio/procedimento, per la CENTRALE : RUP del Comune aderente	a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori, delle forniture e dei servizi.
	5. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Tutti i responsabili di servizio/procedimento per la CENTRALE : RUP del Comune aderente	a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento diretto, laddove ricorrano invece i presupposti di una procedura ad evidenza pubblica
			b) frazionamento artificioso di appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso delle procedure negoziate o in economia.
			c) Acquisto beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza.
	6. Requisiti di qualificazione	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del progetto/capitolato
			b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.
7. Requisiti di aggiudicazione	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	a) uso distorto del criterio economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Esempi: scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si servirà per redigere il progetto esecutivo; erronea o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per	

			decidere i punteggi da assegnare nell'offerta tecnica; mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge per la nomina della commissione giudicatrice.
8. valutazione delle offerte	Tutti i responsabili di servizio/procedimento e commissari esterni		a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.
9. verifica della eventuale anomalia delle offerte	Tutti i responsabili di servizio/procedimento		a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale indicati nel disciplinare di gara.
10. procedure negoziate	Tutti i responsabili di servizio/procedimento		a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero il suo impiego nelle ipotesi di legge pur non sussistendo però gli effettivi presupposti.
11. affidamenti diretti sottosoglia ex art. 36 D. Lgs. 50/2016	Tutti i responsabili di servizio/procedimento		a) abuso nel ricorso agli affidamenti in economia e ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi previste dalla legge. b) mancata rotazione delle ditte da invitare alle gare ufficiose.
12. Revoca del bando	Tutti i responsabili di servizio/procedimento		a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, con la finalità di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, oppure per creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.
13. Redazione del crono - programma	Tutti i responsabili di servizio/procedimento		a) mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere troppo vincolata ad una

			organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando così i presupposti per la richiesta di eventuali guadagni extra da parte dello stesso esecutore.
	14. Varianti in corso di esecuzione del contratto	responsabile di servizio/procedimento area tecnica. Per la CENTRALE : RUP del Comune aderente	a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.
	15. sub appalto	responsabile di servizio/procedimento area tecnica	a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota - lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua delle forniture. b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del sub appalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.
	16. utilizzo rimedi risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Tutti i responsabili di servizio/procedimento per la CENTRALE : RUP del Comune aderente	c) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO	17. provvedimenti di tipo autorizzatorio (es. approvazioni, nulla - osta, permessi di costruire)	Tutti i responsabili di servizio/procedimento, in particolare operatori Unione addetti al SUAPE	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
			b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o

DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO			<p>altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.</p> <p>c) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare determinati soggetti.</p> <p>d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.</p>
	18. attività di controllo dichiarazioni sostitutive di autorizzazioni (in materia edilizia e commerciale)	Tutti i responsabili di servizio/procedimento, in particolare operatori Unione addetti al SUAPE	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche.</p> <p>b) richieste/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati</p> <p>C) altri casi di abuso in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>
	19. Provvedimenti di tipo concessorio (incluse ad es. deleghe, ammissioni)	Tutti i responsabili di servizio/procedimento in particolare operatori Unione addetti al SUAPE	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richieste/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati</p> <p>c) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.</p>
	20. altre attività prive di effetti economici immediati e diretti.	Tutti i responsabili di servizio/procedimento	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche.</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria</p>

			di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	21.concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutti i responsabili di servizio/procedimento in particolare, per pratiche SUAPE , operatori addetti	a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti
			b) riconoscimento indebito dell'esenzione al pagamento dioneri/diritti al fine di agevolare determinati soggetti.
			c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a
	22.Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati	Tutti i responsabili di servizio/procedi.mento in particolare, per pratiche SUAPE , operatori addetti	a) calcolo pagamento di entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti
			b) altre irregolarità poste essere al fine di agevolare determinati soggetti
			a) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITA'	VALORI E FREQUENZE DELL'IMPATTO
0 nessuna probabilità	0 nessun impatto
1 improbabile	1 marginale
2 poco probabile	2 minore
3 probabile	3 soglia
4 molto probabile	4 serio
5 altamente probabile	5 superiore

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità ciascun Rischio è stato collocato nell'apposita matrice impatto - probabilità, suddivisa in 3 fasce (rossa/gialla/verde)

PROBABILITA' IMPATTO	RARO (1)	POCO PROBABILE (2)	PROBABILE (3)	MOLTO PROBABILE (4)	FREQUENTE (5)
SUPERIORE (5)					
SERIO (4)					
SOGLIA (3)					
MINORE (2)					
MARGINALE (1)					

I RISULTATI della PESATURA

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PESATURA DEL RISCHIO
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	1.Reclutamento	a) previsione di rischi di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA
		b)) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 2+2+0+4 Media: 2 (minore) Livello del rischio: 07 FASCIA GIALLA
		c)inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la regola dell'anonimato in caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA
	2. Progressioni di carriera	a) previsione di rischi di accesso "personalizzati" e di insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA
	3.Conferimento di incarichi, anche di collaborazione esterna	a) _____ motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.	PROBABILITA': 4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA
		b) _____ procedure non	PROBABILITA':

		conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d.lgs. 39/2013&)	4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA
		c) violazione divieto do affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 3+1+0+4 Media:2 (minore) Livello del rischio: 08 FASCIA GIALLA
AREA CONTRATTI PUBBLICI (AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	4. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori delle forniture e dei servizi	PROBABILITA': 5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 09 FASCIA GIALLA
	5. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o di altre forme di affidamento diretto, laddove invece ricorrono presupposti di una procedura ad evidenza pubblica.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso della procedura negoziata o delle procedure in economia	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		c) acquisto di beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza	PROBABILITA': 5+5+5+5+5+2 Media: 4,5 (frequente) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3(soglia) Livello del rischio: 13,5 FASCIA ROSSA
	6. Requisiti di qualificazione	a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO:

		progetto/capitolato	Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacita'	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	7. Requisiti di aggiudicazione	a) uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Esempi: scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica; inesatta individuazione dei criteri che dovrà utilizzare la commissione giudicatrice; mancato rispetto criteri fissati dalla legge nella nomina della commissione giudicatrice.	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	8. valutazione delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	9. verifica della eventuale anomalia delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	PROBABILITA': 5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	10. procedure negoziate	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3

		dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
11. affidamenti diretti sottosoglia ex art. 36 D. Lgs. 50/2016	a) abuso nel ricorso ai affidamenti in economia e ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	PROBABILITA': 5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA	
	b) mancata rotazione delle ditte	PROBABILITA': 5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA	
12. Revoca del bando	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un'indennizzo all'aggiudicatario.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+1+4 Media: 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA	
13. Redazione del crono -programma	a) mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti della richiesta di eventuali guadagni extra da parte dello stesso esecutore.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA	
	b) pressioni dell'appaltatore sulla direzione de lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4	

		funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	14. Varianti in corso di esecuzione del contratto	a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	15. sub appalto	a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota - lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua delle forniture.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del sub appalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	16. utilizzo rimedi risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	a) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+1+4 Media: 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA	17. provvedimenti di tipo autorizzatorio (es. edilizie)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o cose preferenziali nella trattazione delle proprie	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO:

DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		pratiche	Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		c) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
18. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (es. in materia edilizia e commerciale)		a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		c) altri casi di abuso in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media:4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
19. Provvedimenti di tipo concessorio		a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3

			Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		c) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	20. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI	21. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a	a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12

CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	persone ed enti pubblici e privati		PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) riconoscimento indebito dell'esenzione al pagamento di rette al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni pubbliche.	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	22. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati	a) <u>calcolo pagamento di entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti</u>	PROBABILITA': 5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media:3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		FASCIA GIALLA	
		b) <u>altre irregolarità poste in essere al fine di agevolare determinati soggetti</u>	
		a) <u>corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche.</u>	
		c) <u>richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni</u>	

Tabella n. 4: Definizione delle MISURE organizzative

Il piano delle misure è strutturato in base alla ponderazione del livello di priorità ei singoli rischi, alla luce del valore di rischio attribuito nella Tabella n. 3.

FASCIA ROSSA: le misure più urgenti

FASCIA GIALLA: misure da valutare nel medio - lungo periodo)

MISURE FASCIA ROSSA

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	MISURE (esistenti, ulteriori, con indicazione del relativo ufficio responsabile)
<p>AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE</p>	<p>1.Reclutamento</p>	<p>a) previsione di rischi di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;</p>	<p>MISURE ESISTENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione annuale dei fabbisogni del personale in conformità ai tetti di spesa e agli altri vincoli di legge - informatizzazione della procedura di partecipazione ai concorsi pubblici - controllo successivo altri controlli interni - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) <p>MISURE ULTERIORI: Area AA.GG.</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento tempestivo pagine sezione "Amministrazione trasparente" assegnate, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva <p>Responsabile del personale</p>

		c) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la regola dell'anonimato in caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;	COME PROCESSO n. 1 di cui sopra TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLARE AFFARI GENERALI E PERSONALE
	2. progressioni di carriera	a) previsione di rischi di accesso "personalizzati" e di insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti	COME PROCESSO n. 1 di cui sopra RESPONSABILE DEL PERSONALE
	3. Conferimento di incarichi, anche di collaborazione esterna	a) motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari. b) procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d.lgs. 39/2013&)	MISURE ESISTENTI: - controllo successivo altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del report (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) MISURE ULTERIORI: - applicazione puntuale e costante dell'obbligo di estendere le prescrizioni del Codice di comportamento a tutti i collaboratori e consulenti (art.2, comma 3 D.P.R. 62/2013) - aggiornamento regolamenti, - occorre evidenziare negli atti di incarico

			<p>esterni e negli altri casi previsti l'obbligo di inserire apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento (art. 2, comma 3, D.P.R. 62/2013).</p> <p>COME PROCESSO n. 1 di cui sopra</p> <p>TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLARE AFFARI GENERALI E PERSONALE</p>
--	--	--	--

AREA CONTRATTI PUBBLICI (AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI FORNITURE)	5. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	c) acquisto di beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza	MISURE ESISTENTI: <ul style="list-style-type: none"> - controllo successivo e altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del report (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) MISURE ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> - applicazione puntuale e costante della normativa di cui al D.lgs. n. 50/2016, il particolare occorre motivare in modo adeguato gli affidamenti fuori del MEPA - disposizioni indirizzate ad orientare le procedure di acquisizione di beni e servizi a obiettivi di legalità ed efficienza - con deliberazione n. 40 del 24.10.2017 è stata costituita la Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Coros. TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
	6. Requisiti di qualificazione	a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del progetto/capitolato	MISURE ESISTENTI: <ul style="list-style-type: none"> - controllo successivo e altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del

	<p>7. Requisiti di aggiudicazione</p>	<p>b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacita' a) uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa,</p>	<p>report (Segretario) pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>MISURE ULTERIORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica puntuale, in premessa alla determina a contrattare, sulla legittimità dei requisiti di qualificazione e degli altri contenuti nel progetto/ capitolato predisposto dall'Ufficio competente, delle modalità di scelta del contraente e dei criteri di selezione delle ditte da invitare - Verifica puntuale regime di incompatibilità dei membri della commissione di gara - Verifica puntuale degli atti di gara in premessa alla determina di aggiudicazione, con riferimento anche alla eventuale anomalia - Inserimento tempestivo nel sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente" delle informazioni e dei relativi atti, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva <p>TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO Vedi anche MISURE GENERALI</p> <p>TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO</p> <p>VEDI PROCESSO N. 6</p>
--	---------------------------------------	---	---

		finalizzato a favorire un'impresa. Esempi: scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica; inesatta individuazione dei criteri che dovrà utilizzare la commissione giudicatrice; mancato rispetto criteri fissati dalla legge nella nomina della commissione giudicatrice.	TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
	8. valutazione delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	VEDI PROCESSO N. 6 TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
	9. verifica della eventuale anomalia delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	VEDI PROCESSO N. 6 TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO

	13. Redazione del crono -programma	<p>a) mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti della richiesta di eventuali guadagni extra da parte dello stesso esecutore.</p> <p>b) pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.</p>	<p>MISURE ESISTENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo successivo e altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) <p>Vedi anche MISURE GENERALI</p> <p>TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO</p>
	14. Varianti in corso di esecuzione del contratto	<p>a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della</p>	VEDI PROCESSO N. 13
	15. sub appalto	<p>a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota - lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che</p>	VEDI PROCESSO N. 13

		<p>invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua delle forniture.</p> <p>b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del sub appalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.</p>	
<p>AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</p>	<p>17. provvedimenti di tipo autorizzatorio (es. approvazioni, nulla - osta, permessi di costruire)</p>		<p>MISURE ESISTENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo successivo e altri controlli interni (D.L. 174 + regolamento dell'ente) con pubblicazione semestrale del <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) <p>MIURE ULTERIORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quanto alle pratiche del SUAPE in forma associata, è stato disposto che gli operatori addetti allo stesso non debbano istruire le pratiche riguardanti il proprio Comune di appartenenza. - intensificazione controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 - Inserimento tempestivo nel sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente" delle informazioni e dei relativi atti, con modalità tali da

		<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.</p> <p>d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.</p>	<p>favorire una trasparenza effettiva</p> <p>Vedi anche MISURE GENERALI</p> <p>TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO in particolare SUAPE VEDI PROCESSO N. 17 TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO</p>
--	--	---	---

MISURE FASCIA GIALLA

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	MISURE (esistenti, ulteriori, con indicazione del relativo ufficio responsabile)
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	1. Reclutamento	b) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	<p>VEDI FASCIA ROSSA - PROCESSO n. 1</p> <p>Aggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica preventiva da parte del Segretario di ogni percorso di reclutamento del personale <p>TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLARE AFFARI GENERALI E PERSONALE</p>
	3. Conferimento di incarichi, anche di collaborazione esterna	c) violazione divieto di affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti	<p>VEDI FASCIA ROSSA - PROCESSO n. 3</p> <p>TUTTI I RESPONSABILI, IN PARTICOLARE AFFARI GENERALI E PERSONALE</p>
AREA CONTRATTI PUBBLICI (AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)	4. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori delle forniture e dei servizi	<p>VEDI FASCIA ROSSA - PROCESSO n. 13</p> <p>TUTTI I RESPONSABILI</p>
	5. Individuazione	a) elusione delle	VEDI FASCIA ROSSA-

dello strumento/istituto per l'affidamento	regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o di altre forme di affidamento diretto, laddove invece ricorrano presupposti di una procedura ad evidenza pubblica. b) frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso della procedura negoziata o delle procedure in economia	PROCESSO n. 6 TUTTI I RESPONSABILI
10. procedure negoziate	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	VEDI FASCIA ROSSA - PROCESSO n. 6 TUTTI I RESPONSABILI
11. affidamenti sottosoglia ex art. 36 D. Lgs. 50/2016	a) abuso nel ricorso ai affidamenti in economia e ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste. b) mancata rotazione delle ditte	VEDI FASCIA ROSSA - PROCESSO n. 6 TUTTI I RESPONSABILI

	12. Revoca del bando	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un'indennizzo all'aggiudicatario.	VEDI FASCIA ROSSA-PROCESSO n. 6 TUTTI I RESPONSABILI
	16. utilizzo rimedi risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	a) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	VEDI FASCIA ROSSA - PROCESSO n. 6 TUTTI I RESPONSABILI
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	17. provvedimenti di tipo autorizzatorio (es. approvazioni, nulla - osta, permessi di costruire)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali"nella trattazione delle proprie pratiche	VEDI FASCIA ROSSA - PROCESSO n. 17 TUTTI I RESPONSABILI – OPERATORI SUAPE
	18. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (es. in materia edilizia e commerciale)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche.	VEDI FASCIA ROSSA-PROCESSO n. 17 TUTTI I RESPONSABILI - OPERATORI SUAPE
	19. Provvedimenti di tipo concessorio	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche	VEDI FASCIA ROSSA - PROCESSO n. 17 TUTTI I RESPONSABILI
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi e altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati c) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.	
	20. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali"nella	VEDI FASCIA ROSSA - PROCESSO n. 17

		trattazione delle proprie pratiche	TUTTI I RESPONSABILI
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	
		a) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	21.concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, ausilii finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti	MISURE ESISTENTI <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia -- pubblicazioni previste per legge (d.lgs. n. 33/2013) MISURE ULTERIORI: <ul style="list-style-type: none"> - quanto alle pratiche del SUAPE in forma associata, è stato disposto che gli operatori addetti allo stesso non debbano istruire le pratiche riguardanti il proprio Comune di appartenenza. - Rispetto privacy anche mediante idonee disposizioni organizzative, con il supporto del Segretario TUTTI I RESPONSABILI,
		b) riconoscimento indebito dell'esenzione al pagamento di oneri/diritti al fine di agevolare determinati soggetti.	
		c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni pubbliche.	
	22.Altre attività da Cui possono derivare Effetti economici diretti ed immediati(a) calcolo pagamento di entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	VEDI PROCESSO n. 22 TUTTI I RESPONSABILI,

		b) altre irregolarità	
		in essere al fine di	
		agevolare determinati	
		soggetti	
		a) richiesta e/o	
		accettazione impropria	
		di regali, compensi e	
		altre utilità in	
		connessione con	
		l'espletamento delle	
		proprie funzioni	